



## Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Lombardia

### **DECRETO 3/24**

### **IL PRESIDENTE**

**Visto** il D.M. del Ministro delle Finanze del 6 giugno 2000, adottato di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e con il Ministro della Giustizia, recante "Istituzioni di sezioni staccate delle commissioni tributarie regionali", ed in particolare l'art. 2, comma 2 "Alla determinazione dei criteri e delle modalità di funzionamento della sezione provvede, nell'ambito della propria competenza, il presidente della commissione tributaria regionale";

**letta** la Risoluzione del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria n. 9 del 1.12.2015, che disciplina i "Rapporti tra le Commissioni Tributarie regionali e le Sezioni Staccate", oggi Corti di Giustizia Tributaria di secondo grado, secondo la quale compete al Presidente della Commissione (Corte) "ove si verificano carenze di organico e difficoltà di smaltimento degli affari assegnati alle sezioni distaccate...indicare la migliore soluzione possibile tra la riassegnazione di parte degli affari alla sede centrale e viceversa, ovvero l'utilizzo dell'applicazione temporanea e turnaria dei giudici presso le sedi decentrate...";

**rilevato** che presso la sezione staccata di Brescia sono attive n. 2 sezioni, la n. 23 e la n. 25; che con decorrenza 01.01.2023 è stata congelata la sezione n. 26 della medesima sede per impossibilità di funzionamento;

**considerato** l'ingente carico di lavoro delle due sezioni operanti presso la sezione staccata di Brescia che, alla data del 31.12.2023, presentavano un numero di controversie pendenti pari a 1.120, corrispondente al 28,13% del totale delle controversie pendenti a tale data presso la Corte di Giustizia tributaria di secondo grado della Lombardia, con un numero di fascicoli per sezione pari a 620 (sez. 23) e 500 (sez. 25), a fronte di una media di circa 179 fascicoli per sezione della sede centrale di Milano;

**considerato** inoltre che alla data del presente provvedimento l'organico dei componenti delle due sezioni risulta così composto: sezione n. 23, un Presidente di sezione applicato da altra sezione e tre Giudici, di cui uno applicato da altra sezione; sezione n. 25, un Presidente di sezione, un Vice Presidente e due Giudici e che si sta valutando, in sede di decreto di composizione delle sezioni per l'anno 2024, l'opportunità di procedere al congelamento della sezione n. 23, stante la carenza di componenti titolari e l'imminente trasferimento di uno dei due giudici a una sezione della sede centrale;

**ritenuto** pertanto di dover assumere, senza ulteriori attese, le iniziative necessarie per una rapida riduzione del carico di lavoro della sede staccata di Brescia, in modo da riportarlo in linea con la media delle pendenze delle sezioni della sede centrale di Milano, il cui organico consentirebbe di definire in tempi molto più celeri una rilevante quota di tali controversie pendenti e che si rende quindi necessario il trasferimento, con criterio automatico, presso la sede centrale della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Lombardia delle cause con RGA più vecchi, a partire dall'anno 2022, per un totale di n. 578 appelli, così distribuiti: n. 402 dalla sez. n. 23 e n. 176 dalla sez. n. 25;

### **DISPONE**

1. la riassegnazione alla sede centrale di Milano di questa Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado di n. 578 fascicoli processuali già assegnati alla sede staccata di Brescia, con numero di RGA più vecchio a decorrere dall'anno 2022, per i quali alla data odierna non sia già stata inviata alle parti in giudizio comunicazione di trattazione in pubblica udienza o per i quali non sia già stata fissata la trattazione in camera di consiglio, così suddivisi: n. 402 dalla sez. n. 23 e n. 176 dalla sez. n. 25;
2. la ripartizione con criterio automatico tra le singole sezioni attive della sede centrale di Milano dei procedimenti di cui al punto 1. secondo criteri che possano favorire la loro quanto più celere definizione e lo smaltimento dell'arretrato, dando priorità alle sezioni che presentano un carico di controversie pendenti inferiore alla media sopra riportata e tenendo conto della specialità della materia trattata (dogane o territorio), nonché di eventuali collegamenti oggettivi o soggettivi tra i fascicoli; I Presidenti delle sezioni riassegnatarie avranno cura di porre in trattazione i procedimenti in parola tenendo conto della data di iscrizione nel Registro Generale degli Appelli;
3. che il prelievo dei suddetti appelli avvenga con esclusione di quelli connessi con altri procedimenti di competenza della sezione staccata di Brescia, dei ricorsi per ottemperanza, dei ricorsi per revocazione e dei ricorsi in riassunzione dalla Corte di Cassazione, secondo gli elenchi dei fascicoli allegati al presente decreto.

Il Direttore dell'Ufficio di Segreteria di questa Corte provvederà ad impartire al personale amministrativo le opportune direttive, nonché ad adottare le necessarie misure organizzative e gestionali per l'esecuzione del presente provvedimento.

Si comunichi al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, ai Presidenti di Sezione, ai Vice Presidenti, ai Giudici, al Direttore dell'Ufficio di Segreteria di questa Corte e al Referente della sezione staccata di Brescia, nonché ai Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati, Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, Ingegneri, Geometri e Geometri Laureati, Consulenti del Lavoro delle province di Bergamo, Brescia, Mantova e Cremona.

Milano, 05/02/2024

IL PRESIDENTE  
*Mauro Vitiello*

In allegato:

-elenchi delle controversie pendenti al 31 dicembre 2023 oggetto di riassegnazione.